

Insieme si POF!

Il Pof è giustamente indicato come il documento fondamentale dell'autonomia dell'Istituzione scolastica: esso costituisce infatti una sorta di "carta di identità" della scuola, sia per la rappresentazione della sua offerta, con la definizione del suo sfondo valoriale (l'essere), sia per la definizione degli obiettivi, le aspettative, le ipotesi di lavoro, le strategie, le sfide... (il poter essere). È pur vero che il transito dalla scuola centralistica alla scuola dell'autonomia non è stato seguito da un necessario transito da logiche standardizzate e centralistiche di costruzione e gestione della scuola a logiche più coerenti col nuovo Statuto. Il Pof è così diventato generalmente un documento svuotato di senso e poco significativo in relazione alla identità stessa della scuola. Per questo la sua stesura viene spesso affidata ad una commissione mista, relativamente ristretta (nel migliore dei casi) che in breve tempo porta a compimento l'opera di scrittura (solitamente di riscrittura).

Sulla costruzione partecipata di un Piano dell'Offerta Formativa dal basso, in effetti, non esistono modelli di riferimento; le scuole si arrangiano ciclicamente come possono per assemblarlo salvo poi riporlo in un cassetto, magari dopo averne fatto un bell'opuscolo. I genitori raramente sanno cosa sia e cosa dica il Pof.

In una scuola trentina si è perciò deciso di avviare un progetto per sperimentare, partendo da un plesso di Primaria, un percorso partecipato di costruzione del Pof, lavorando naturalmente con docenti, genitori e territorio. L'idea era di arrivare a definire un progetto di istituto (per il momento di plesso) come una sorta di "cantiere aperto" (tra docenti e genitori), attraverso il quale verificare di anno in anno le prassi, le sfide, le ipotesi, le azioni, le valutazioni che aiutino tutti a migliorare l'offerta formativa/educativa della scuola e naturalmente la sua efficacia.

Il progetto è nella sua fase iniziale di realizzazione ma fornisce già indicazioni interessanti.

PER APPROFONDIRE:

- [L'idealità nella professione docente](#)
- [I genitori e la buona scuola](#)
- [I docenti di fronte alle prassi](#)
- [Le prassi dei docenti alla prova della idealità](#)
- [Gli indicatori di qualità nelle prassi del plesso di Seregnano tra idealità e realtà](#)

Il materiale è gentilmente concesso dalla Editrice La Scuola e dall'autore.

Stefano Sarzi Sartori